Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1911 — **ROMA — Venerdì, 25 agosto** — **Numero 199**

DIREZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 17: trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36: » » 19: » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80: » » 41: » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali: decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all' Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 826 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge del 13 aprile 1911, n. 329;

Visto il regolamento per gli economati generali dei benefici vacanti, approvato col R. decreto del 2 marzo 1899, n. 64;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro guardasigilli, ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La ripartizione in ciascun grado e in ciascuna classe dei posti della carriera amministrativa, di quella di ragioneria, di quella d'ordine e del personale subalterno, fra gli economati generali dei benefici vacanti, è stabilita con le tabelle *C, D, E, F, G, H, I,* allegate al presente decreto, e viste, d'ordine Nostro, dal guardasigilli, ministro di grazia e giustizia e dei culti.

Art. 2.

L'ultimo capoverso dell'art. 52 del regolamento per gli economati generali dei benefici vacanti, approvato col R. decreto del 2 marzo 1899, n. 64, è soppresso.

Art. 3.

Nelle promozioni di classe, da conferirsi ai termini dell'art. 64 del succitato regolamento economale, l'anzianità non dà diritto a promozione se non è accompagnata da idoneità, diligenza e buona condotta.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 luglio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — FINOCCHIARO-APRILE.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

C.

Tabella del personale assegnato all' economato di Bologna.

N. dei posti	GRADI E CLASSI	Stipendio annuo	
		individuale	per classe
	Carriera amministrativa.		
1	Economo generale	8000	8,000
1	Vice economo generale di 2ª classe	6000	6,000
1	Primo segretario di 1ª classe	4500	4,500
2	Segretari di 1ª classe	3500	7,000
1	Id. di 2ª classe	3000	3,000
2	Id. di 3ª classe	2500	2,000
8	Totale		33,500
	Carriera di ragioneria.		
1	Capo ragioniere di 2ª classe	5000	5,000
1	Primo ragioniere di 1ª classe	4500	4,500
1	Ragioniere di 1ª classe	3500	3,500
2	Id. di 3ª classe	2500	5,000
5	(a) Totale		18,000
1	Cassiere di 2ª classe	3500	3,500
	Carriera d'ordine.		
1	Archivista di 2ª classe	3000	3,000
1	Applicato di 1ª classe	2500	2,500
1	Id. di 2ª classe	2000	2,000
2	Id. di 3ª classe	1500	3,000
5	Totale		10,500
	Personale subalterno.		
2	Uscieri di 3ª classe	1200	2,400
2	Totale		2,400
	RIEPILOGO		
8	Carriera amministrativa	—	33,500
5	Id. di ragioneria	—	18,000
1	Cassiere	—	3,500
5	Carriera d'ordine	—	10,500
2	Personale subalterno	—	2,400
21	Totale generale		67,900

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro di grazia e giustizia e dei culti
FINOCCHIARO-APRILE.

(a) Un funzionario di ragioneria avrà le funzioni di controllore.

D.

Tabella del personale assegnato all' economato di Firenze.

N. dei posti	GRADI E CLASSI	Stipendio annuo	
		individuale	per classe
	Carriera amministrativa.		
1	Economo generale	8000	8,000
1	Vice economo generale di 2ª classe	6000	6,000
2	Primi segretari di 1ª classe	4500	9,000
2	Id. di 2ª classe	4000	8,000
2	Segretari di 1ª classe	3500	7,000
2	Segretari di 2ª classe	3000	6,000
2	Id. di 3ª classe	2500	5,000
12	Totale		49,000
	Carriera di ragioneria.		
1	Capo ragioniere di 1ª classe	6000	6,000
1	Primo ragioniere di 1ª classe	4500	4,500
1	Id. id. di 2ª classe	4000	4,000
1	Ragioniere di 1ª classe	3500	3,500
3	Id. di 2ª classe	3000	9,000
1	Id. di 3ª classe	2500	2,500
3	Id. di 4ª classe	2000	6,000
11	(a) Totale		35,500
1	Cassiere di 2ª classe	3500	3,500
	Carriera d'ordine.		
2	Archivisti di 1ª classe	3500	7,000
4	Applicati di 1ª classe	2500	10,000
2	Id. di 2ª classe	2000	4,000
1	Id. di 3ª classe	1500	1,500
9	Totale		22,500
	Personale subalterno.		
1	Usciere di 2ª classe	1400	1,400
2	Id. di 3ª classe	1200	2,400
3	Totale		3,800

(a) Un funzionario di ragioneria avrà le funzioni di controllore.

N. dei posti	GRADI E CLASSI	Stipendio annuo	
		individuale	per classe
	RIEPILOGO		
12	Carriera amministrativa	—	49,000
11	Carriera di ragioneria	—	35,500
1	Cassiere	—	3,500
9	Carriera d'ordine	—	22,500
3	Personale subalterno	—	3,800
36	Totale generale		114,300

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro di grazia e giustizia e dei culti
FINOCCHIARO-APRILE.

E.

Tabella del personale assegnato all'economato di Milano.

N. dei posti	GRADI E CLASSI	Stipendio annuo	
		individuale	per classe
	Carriera amministrativa		
1	Economo generale	8000	8,000
1	Vice economo generale di 2ª classe	6000	6,000
1	Primo segretario di 1ª classe	4500	4,500
2	Id. id. di 2ª classe	4000	8,000
1	Segretario di 1ª classe	3500	3,500
1	Id. di 2ª classe	3000	3,000
1	Id. di 4ª classe	2000	2,000
8	Totale		35,000
	Carriera di ragioneria.		
1	Capo ragioniere di 2ª classe	5000	5,000
1	Primo ragioniere di 1ª classe	4500	4,500
2	Ragionieri di 1ª classe	3500	7,000
1	Ragioniere di 3ª classe	2500	2,500
5	(a) Totale		19,000
1	Cassiere di 2ª classe	3500	3,500
	Carriera d'ordine.		
1	Archivista di 2ª classe	3000	3,000
1	Applicato di 1ª classe	2500	2,500
2	Id. di 2ª classe	2000	4,000
4	Totale		9,500

(a) Un funzionario di ragioneria avrà le funzioni di controllore.

N. dei posti	GRADI E CLASSI	Stipendio annuo	
		individuale	per classe
	Personale subalterno		
2	Uscieri di 3ª classe	1200	2,400
2	Totale		2,400
	RIEPILOGO.		
8	Carriera amministrativa	—	35,000
5	Id. di ragioneria	—	19,000
1	Cassiere	—	3,500
4	Id. d'ordine	—	9,500
2	Personale subalterno	—	2,400
20	Totale generale		69,400

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro di grazia e giustizia e dei culti
FINOCCHIARO-APRILE.

F.

Tabella del personale assegnato all'economato di Napoli.

N. dei posti	GRADI E CLASSI	Stipendio annuo	
		individuale	per classe
	Carriera amministrativa.		
1	Economo generale	8000	8,000
1	Viceecono mo generale di 1ª classe	7000	7,000
1	Capo sezione	5000	5,000
2	Primi segretari di 1ª classe	4500	9,000
3	Id. di 2ª classe	4000	12,000
3	Segretari di 1ª classe	3500	10,500
3	Id. di 2ª classe	3000	9,000
2	Id. di 3ª classe	2500	5,000
16	Totale		65,500
	Carriera di ragioneria.		
1	Capo ragioniere di 1ª classe	6000	6,000
1	Primo ragioniere di 1ª classe	4500	4,500
2	Id. id di 2ª classe	4000	8,000
3	Ragionieri di 1ª classe	3500	10,500
3	Id. di 2ª classe	3000	9,000
4	Ragionieri di 3ª classe	2500	10,000

N. dei posti	GRADI E CLASSI	Stipendio annuo	
		individuale	per classe
2	Ragionieri di 4ª classe	2000	4,000
16	(a) Totale. . . .		52,000
1	Cassiere di 1ª classe	4500	4,500
	Carriera d'ordine.		
1	Archivista capo	4000	4,000
2	Archivisti di 1ª classe.	3500	7,000
1	Archivista di 2ª classe	3000	3,000
4	Applicati di 1ª classe	2500	10,000
4	Id. di 2ª classe	2000	8,000
1	Id. di 3ª classe	1500	1,500
13	Totale . . .		33,500
	Personale subalterno.		
3	Uscieri di 1ª classe	1600	4,800
2	Uscieri di 3ª classe	1200	2,400
5	Totale . . .		7,200
	RIEPILOGO		
16	Carriera amministrativa.	—	65,500
16	Carriera di ragioneria	—	52,000
1	Cassiere	—	4,500
13	Carriera d'ordine	—	33,500
5	Personale subalterno	—	7,200
51	Totale generale . . .		162 700

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro di grazia e giustizia e dei culti
FINOCCHIARO-APRILE.

(a) Un funzionario di ragioneria avrà le funzioni di controllore.

G.

Tabella del personale assegnato all' economato di Palermo.

N. dei posti	GRADI E CLASSI	Stipendio annuo	
		individuale	per classe
	Carriera amministrativa.		
1	Economo generale	8000	8,000
1	Vice economo di 2ª classe . . .	6000	6,000
1	Primo segretario di 1ª classe . . .	4500	4,500
2	Segretari di 1ª classe	3500	7,000
2	Id. di 2ª classe	3000	6,000
1	Segretario di 3ª classe	2500	2,500
8	Totale . . .		34,000
	Carriera di ragioneria.		
1	Capo ragioniere di 1ª classe . . .	6000	6,000
1	Primo ragioniere di 1ª classe . .	4500	4,500
2	Ragionieri di 1ª classe	3500	7,000
2	Id. di 4ª classe	2000	4,000
6	(a) Totale . . .		21,500
1	Cassiere di 1ª classe	4500	4,500
	Carriera d'ordine.		
1	Archivista di 1ª classe	3500	3,500
2	Applicati di 1ª classe	2500	5,000
2	Id. di 2ª classe	2000	4,000
2	Id. di 3ª classe	1500	3,000
7	Totale . . .		15,500
	Personale subalterno.		
1	Usciere di 1ª classe	1600	1,600
1	Id. di 3ª classe	1200	1,200
2	Totale . . .		2,800
	RIEPILOGO		
8	Carriera amministrativa	—	34,000
6	Id. di ragioneria	—	21,500
1	Cassiere	—	4,500
7	Carriera d'ordine	—	15,500
2	Personale subalterno	—	2,800
24	Totale generale . . .		78,300

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro di grazia e giustizia e dei culti
FINOCCHIARO-APRILE.

(a) Un funzionario di ragioneria avrà le funzioni di controllore.

II.

Tabella del personale assegnato all'economato di Torino.

N. dei posti	GRADI E CLASSI	Stipendio annuo	
		individuale	per classe
	Carriera amministrativa.		
1	Economo generale	8000	8,000
1	Vice economo di 1ª classe	7000	7,000
2	Capi sezione	5000	10,000
2	Primi segretari di 1ª classe	4500	9,000
3	Id. di 2ª classe	4000	12,000
2	Segretari di 1ª classe	3500	7,000
2	Id. di 2ª classe	3000	6,000
2	Id. di 3ª classe	2500	5,000
1	Id. di 4ª classe	2000	2,000
16	Totale		66,000
	Carriera di ragioneria.		
1	Capo ragioniere di 1ª classe	6000	6,000
1	Primo ragioniere di 1ª classe	4500	4,500
3	Id. di 2ª classe	4000	12,000
2	Ragionieri di 1ª classe	3500	7,000
3	Id. di 2ª classe	3000	9,000
1	Id. di 3ª classe	2500	2,500
3	Id. di 4ª classe	2000	6,000
14	(a) Totale		47,000
1	Cassiere di 1ª classe	4500	4,500
	Carriera d'ordine.		
1	Archivista capo	4000	4,000
1	Archivista di 1ª classe	3500	3,500
2	Archivisti di 2ª classe	3000	6,000
4	Applicati di 1ª classe	2500	10,000
3	Id. di 2ª classe	2000	6,000
2	Id. di 3ª classe	1500	3,000
13	Totale		32,500
	Personale subalterno.		
1	Usciere di 1ª classe	1600	1,600
3	Id. di 2ª classe	1400	4,200
4	Totale		5,800

(a) Un funzionario di ragioneria avrà le funzioni di controllore.

N. dei posti	GRADI E CLASSI	Stipendio annuo	
		individuale	per classe
	RIEPILOGO.		
16	Carriera amministrativa	—	66,000
14	Id. di ragioneria	—	47,000
1	Cassiere	—	4,500
13	Carriera d'ordine	—	32,500
4	Personale subalterno	—	5,800
48	Totale generale		155,800

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro di grazia e giustizia e dei culti
FINOCCHIARO-APRILE.

I.

Tabella del personale assegnato all'economato di Venezia.

N. dei posti	GRADI E CLASSI	Stipendio annuo	
		individuale	per classe
	Carriera amministrativa.		
1	Economo generale	8000	8,000
1	Vice economo di 2ª classe	6000	6,000
1	Primo segretario di 1ª classe	4500	4,500
2	Segretari di 3ª classe	2500	5,000
1	Segretario di 4ª classe	2000	2,000
6	Totale		25,500
	Carriera di ragioneria.		
1	Capo ragioniere di 2ª classe	5000	5,000
1	Primo ragioniere di 1ª classe	4500	4,500
1	Id. id. di 2ª classe	4000	4,000
1	Ragioniere di 2ª classe	3000	3,000
1	Id. di 3ª classe	2500	2,500
5	(a) Totale		19,000
1	Cassiere di 2ª classe	3500	3,500
	Carriera d'ordine.		
1	Archivista di 2ª classe	3000	3,000
2	Applicati di 2ª classe	2000	4,000

(a) Un funzionario di ragioneria avrà le funzioni di controllore.

N. dei posti	GRADI E CLASSI	Stipendio annuo	
		individuale	per classe
2	Applicati di 3ª classe	1500	3,000
5	Totale . . .		10,000
	Personale subalterno.		
1	Usciere di 2ª classe	1400	1,400
1	Id. di 3ª classe	1200	1,200
2	Totale . . .		2,600
	RIEPILOGO.		
6	Carriera amministrativa	—	25,500
5	Id. di ragioneria	—	19,000
1	Cassiere	—	3,500
5	Carriera d'ordine	—	10,000
2	Personale subalterno	—	2,600
19	Totale generale . . .		60,600

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro di grazia, giustizia e dei culti
FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 794 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 2 della legge 12 gennaio 1909, n. 12;
Veduto il R. decreto 18 febbraio 1909, n. 100;
Veduta la relazione della Commissione centrale incaricata, ai termini dell'art. 1 del citato R. decreto 18 febbraio 1909, n. 100, di predisporre le liquidazioni per il reparto dei proventi menzionati nell'art. 2 della legge 12 gennaio 1909, n. 12;
Riconosciuta la necessità di accordare ad alcuni comuni delle provincie di Catanzaro, Messina e Reggio Calabria, danneggiati dal terremoto, le somme necessarie per corrispondere ai propri impiegati e dipendenti le indennità stabilite dall'art. 73 della legge 13 luglio 1910, n. 466 e nelle proporzioni indicate nello articolo stesso.
Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato l'annesso elenco, visto, d'ordine Nostro, dal ministro proponente, delle assegnazioni sui proventi di cui all'art. 2 della legge 12 gennaio 1909, n. 12 agli enti indicati nell'elenco stesso, pel complessivo ammontare di L. 67,241.89.
Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.
Dato a Roma, addì 13 luglio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

ELENCO delle assegnazioni da corrispondersi sui proventi straordinari di cui all'art. 2 della legge 12 gennaio 1909, n. 12, agli enti sottoindicati per il pagamento delle indennità concesse ai propri impiegati e dipendenti ai termini dell'art. 73 della legge 13 luglio 1910, n. 466.

N. d'ordine	PROVINCIA	COMUNI	Somma che si assegna
1	Catanzaro	Cessaniti	3,010 56
2	Id.	Dasà	3,296 56
3	Messina	Castroreale	795 32
4	Reggio Calabria	Anoia	1,067 28
5	Id.	Benestare	862 70
6	Id.	Bianconuovo	4,370 83
7	Id.	Bova	3,150 80
8	Id.	Bovalino	6,833 35
9	Id.	Campo di Calabria	100 —
10	Id.	Cannitello	25 —
11	Id.	Cardeto	466 66
12	Id.	Careri	1,043 98
13	Id.	Caridà	1,355 70
14	Id.	Gallina	120 —
15	Id.	Gerace Marina	13,766 82
16	Id.	Gioia Tauro	320 —
17	Id.	Palizzi	4,097 96
18	Id.	Portigliola	1,838 20
19	Id.	Rizziconi	4,558 20
20	Id.	S. Agata del Bianco	250 01
21	Id.	Seminara	378 38
22	Id.	Serrata	1,421 30
23	Id.	Siderno	12,312 94
24	Id.	Staiti	1,799 34
		Totale . . .	67 241 89

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno
GIOLITTI.

Il numero 829 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 17 luglio 1910, n. 522, concernente provvedimenti per combattere le frodi nel commercio dei formaggi;
Sentito il parere del Consiglio dei Stato;
Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio, d'accordo col ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato l'unito regolamento per l'esecuzione della legge 17 luglio 1910, n. 522, contenente provvedimenti per combattere le frodi nel commercio dei formaggi, visto, d'ordine Nostro, dai ministri proponenti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 giugno 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — NITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

REGOLAMENTO per l'applicazione della legge 17 luglio 1910, concernente provvedimenti per combattere le frodi nel commercio dei formaggi.

Art. 1.

L'impressione della parola « margarinato » e della marca di fabbrica sopra i formaggi, affinchè sia indelebile e chiara, deve essere eseguita mediante uno stampo e presentare caratteri così profondi e grandi da essere facilmente leggibili.

Art. 2.

Qualora operazioni successive fatte sulla superficie dei formaggi annullino, indeboliscano od alterino i contrassegni di cui all'articolo precedente, chi detiene i formaggi, a scopo di commercio, è obbligato a ripristinarli e a renderli pienamente evidenti.

Art. 3.

I formaggi margarinati devono essere colorati esternamente in rosso e per tutta la superficie mediante il colore di anilina, denominato in commercio « rosso scarlatto vittoria ».

Art. 4.

La colorazione ai formaggi margarinati di cui all'articolo precedente devesi applicare prima che questi escano dal magazzino del produttore o che siano altrimenti esposti al pubblico. Qualora operazioni successive fatte sulla superficie dei formaggi annullino, indebolicano od alterino la colorazione, chi detiene i formaggi a scopo di commercio è obbligato a ripristinarla.

Art. 5.

I campioni di formaggio da sottoporre all'analisi vengono prelevati in doppio dagli agenti incaricati in presenza del detentore e nella quantità non inferiore a 400 grammi per ciascun campione.

Chiusi i campioni entro recipienti adatti, o pure avvolti in carta robusta, i singoli pacchi verranno muniti del suggello dell'agente incaricato e posto uno di questi verrà trasmesso al laboratorio chimico della rispettiva circoscrizione. L'altro campione resta presso il detentore dei formaggi.

Art. 6.

Ad ogni prelevamento si redigerà dall'agente incaricato il verbale, secondo il modulo annesso al presente regolamento (allegato *A*).

Art. 7.

Il Ministero di agricoltura, industria e commercio, a norma dell'articolo 11 della legge, designando ogni anno, con apposito decreto, i laboratori chimici abilitati ad eseguire l'analisi dei formaggi, stabilisce la circoscrizione spettante a ciascun laboratorio e ne comunica l'elenco agli uffici interessati.

Art. 8.

Le indagini chimiche che i laboratori eseguiranno allo scopo di svelare se il formaggio è margarinato sono principalmente le seguenti:

1.° separazione della materia grassa contenuta nel formaggio;

2.° dosamento degli acidi grassi volatili nella materia grassa separata (numero Reichert-Meissl-Wollny);

3.° determinazione dell'indice di rifrazione a 35° (col burrorefrattometro Zeiss);

4.° determinazione della materia grassa per cento di formaggio secco.

Per l'esecuzione di queste prove si seguiranno i metodi ufficiali adottati dalle RR. stazioni agrarie speciali italiane per le analisi dei burri e dei formaggi.

Art. 9.

Dalle prove analitiche di cui all'articolo precedente si deducono i seguenti giudizi:

1.° il numero degli acidi volatili inferiore a 18 indica presenza di margarina; fra 18 e 24 indica che il formaggio è sospetto; sopra 24 che il formaggio è genuino;

2.° l'indice di rifrazione superiore a 48 dimostra presenza di margarina.

La conoscenza dal contenuto in grasso per cento di materia secca serve come criterio di orientamento, essendo i formaggi margarinati generalmente più poveri di grasso dei formaggi genuini.

Disposizioni transitorie.

Art. 1.

Il presente regolamento entrerà in vigore a 12 mesi dalla data della sua approvazione.

Istruzioni per colorare esternamente i formaggi margarinati.

Da prove fatte risulta che un procedimento semplice ed economico per applicare la colorazione richiesta dal regolamento consiste nell'immersione dei formaggi, ridotti a superficie pulita e sana, in una soluzione acquosa al due per mille della sostanza colorante proposta e per la durata di mezz'ora almeno.

Quando la superficie dei formaggi è interrotta, la colorazione può essere applicata mediante spalmatura con soluzione concentrata del colorante e precisamente al 2 %.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno
GIOLITTI.

Il ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio
NITTI.

(Allegato **A**).

MODULO DI VERBALE PEL PRELEVAMENTO DEI CAMPIONI

Ufficio . . . .

Servizio di vigilanza nel commercio dei formaggi in applicazione della legge 17 luglio 1910 concernente provvedimenti per combattere le frodi nel commercio dei formaggi.

Verbale di prelevamento.

Io sottoscritto (1) . . . . delegato dal (2) . . . . mi sono recato il giorno (3) . . . . al (4) . . . . del signor (5) . . . . esistente in (6) . . . . e vi ho prelevato un doppio campione di circa gr. . . . . da n.° (7) . . . . formaggi, denominati dal detentore (8) . . . .

Provenienza e caratteri del formaggio campionato.

	Nome commerciale dichiarato		
	1	2	3
Nome della Ditta produttrice.			
Luogo di produzione o provenienza. . .			
Peso del formaggio se intero.			
» » frammento da cui è tolto il campione			
Contrassegni esterni { parola impressa			
Contrassegni esterni { marca di fabbrica colore.			
Colore interno			
Osservazioni eventuali			

I singoli campioni di formaggi racchiusi in (9) . . . . . vennero muniti del suggello (10) . . . . un campione venne lasciato al detentore e l'altro campione eguale venne ritirato per essere consegnato al laboratorio chimico designato per le analisi a norma dell'articolo 5 del regolamento.

Il detentore del formaggio

. . . .

Il delegato al prelevamento

. . . .

(1) Nome del delegato - (2) Nome dell'ufficio richiedente - (3) Data del prelevamento - (4) Magazzino, casello, latteria, bottega, spaccio - (5) Cognome e nome del detentore o della ditta - (6) Comune, frazione, via o piazza - (7) Quantità dei formaggi campionati - (8) Nome commerciale sotto cui il detentore vende il formaggio od i formaggi, se appartengono a più qualità o tipi - (9) Qualità dell'involto - (10) Indicazione del suggello.

Il numero 857 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016 (serie 3ª), ed il relativo regolamento, approvato con R. decreto 24 maggio 1885, n. 3074 (serie 3ª);

Veduta la legge 5 aprile 1908, n. 161, sull'ordinamento della Somalia italiana;

Ritenuta la necessità di regolare e di separare la gestione dei fondi appartenenti all'Amministrazione interna dello Stato da quella propria della Colonia;

Considerato che per raggiungere tale scopo è necessaria l'istituzione di apposita tesoreria, avente il compito di eseguire distintamente tutte le riscossioni e tutti i pagamenti;

Sentito il Consiglio coloniale;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto col ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituita a Mogadiscio una tesoreria destinata a ricevere gli introiti ed eseguire i pagamenti che si verificheranno nella Somalia italiana per conto del bilancio dello Stato o di Amministrazioni governative, in conformità della legge e del regolamento di contabilità generale, ed a ricevere gli introiti ed eseguire i pagamenti per conto del bilancio coloniale. La gestione dei fondi della Colonia sarà tenuta distinta e separata da quella delle riscossioni e dei pagamenti della contabilità di Stato.

Art. 2.

Al servizio della tesoreria saranno destinati un cassiere ed un controllore scelti fra i funzionari del Ministero del tesoro e collocati temporaneamente a disposizione del governo della Somalia italiana.

Art. 3.

Ai funzionari indicati dal precedente articolo saranno corrisposti – netti da qualsiasi ritenuta – a carico del bilancio della Colonia, lo stipendio del quale fruiscono attualmente come pure quello che venissero a godere in seguito per aumenti o promozioni ed inoltre una indennità coloniale nella misura annua di L. 2200 per ciascuno.

Art. 4.

Alla tesoreria di Mogadiscio è fatto un assegno annuo fisso nella somma netta di L. 4000 per le spese d'ufficio, comprendendosi in questo anche le spese per il personale sussidiario e di basso servizio.

Art. 5.

I funzionari indicati nei precedenti articoli dovranno prestare, nelle forme prescritte dalle vigenti norme, le seguenti cauzioni: il cassiere L. 10,000, il controllore L. 4000.

Art. 6.

Le istruzioni per il servizio della tesoreria di Mogadiscio in esecuzione del presente decreto saranno stabilite dal Ministero del tesoro di accordo con quello degli affari esteri, sentito il governatore.

Art. 7.

Il presente decreto avrà esecuzione dalla data che sarà fissata con decreto del governatore

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 giugno 1911.

VITTORIO EMANUELE

GIOLITTI — DI SAN GIULIANO — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 905 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto del 9 ottobre 1910, n. 731, che erige in ente morale il « Registro nazionale italiano » per la visita e la classificazione delle navi e dei galleggianti e ne approva lo statuto

Visto l'art. 19 dello statuto del « Registro nazionale italiano » approvato col citato R. decreto;

Vista la deliberazione del Consiglio d'amministrazione del « Registro nazionale italiano », in data 12 aprile 1911, con la quale si proponevano alcune modificazioni allo statuto del Registro stesso;

Sentito il Consiglio superiore della marina mercantile;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari della marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'art. 2, i commi 17° e 18° dell'art. 3, la prima parte degli articoli 4 e 5, gli articoli 6 e 7, i commi 5°, 7°, 8° e 9° dell'art. 8, la prima parte dell'art. 10, la prima parte e il 1° capoverso dell'art. 15, gli articoli 16 e 17 e la prima parte dell'art. 19 dello statuto del « Registro nazionale italiano » per la visita e classificazione delle navi e dei galleggianti adibiti ai servizi di navigazione marittima interna sono sostituiti o modificati dagli articoli che fanno seguito al presente decreto, firmati, d'ordine Nostro, dal ministro della marina.

Art. 2.

Il prefato Nostro ministro della marina è autorizzato a pubblicare un testo coordinato dello statuto del « Registro nazionale italiano » in dipendenza delle sostituzioni e modifiche di cui all'articolo precedente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 31 luglio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

LEONARDI-CATTOLICA.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Modificazioni allo statuto del « Registro nazionale italiano ».

Articoli che sostituiscono o modificano, rispettivamente, l'art. 2, i commi 17 e 18 dell'art. 3, la prima parte degli articoli 4 e 5, gli articoli 6 e 7, i commi 5°, 7°, 8° e 9° dell'art. 8, la prima parte dell'art. 10, la prima parte e il 1° capoverso dell'art. 15, gli articoli 16 e 17 e la prima parte dell'art. 19 dello statuto del « Registro nazionale italiano » per la visita e classificazione delle navi e dei galleggianti adibiti ai servizi di navigazione marittima e interna, approvato con R. decreto del 9 ottobre 1910, n. 731.

Art. 2.

L'Istituto è diretto ed amministrato da un Consiglio d'amministrazione sedente in Genova, che delega un Comitato direttivo al disbrigo degli affari, in armonia con quanto è stabilito dal presente statuto e dai regolamenti interni del « Registro nazionale italiano ».

Il Comitato direttivo è composto di tre membri eletti dal Consiglio d'amministrazione nel suo seno. Tali membri durano in carica un anno e sono rieleggibili.

Il Comitato direttivo provvede all'andamento ordinario dell'Istituto per mezzo dell'ispettore principale, del vice ispettore principale e del segretario generale.

È stabilito inoltre, nella sede del registro e sotto la dipendenza del Consiglio di amministrazione, un Comitato tecnico, con le attribuzioni di cui appresso.

Art. 3.

(Commi 17° e 18°).

Referendario: un membro del Comitato direttivo o l'ispettore principale.

Segretario: il segretario generale od un membro del Consiglio.

Art. 4.

(Prima parte).

Il Consiglio d'amministrazione si aduna ordinariamente ad ogni trimestre; per speciali motivi può anche adunarsi in convocazioni straordinarie a richiesta del Comitato direttivo e per iniziativa del presidente.

Art. 5.

(Prima parte).

Spetta al Consiglio d'amministrazione di deliberare, su proposta del Comitato direttivo, l'organico del personale del registro, ecc. (Segue identico).

Art. 6.

La nomina dell'ispettore principale e del vice ispettore principale potrà essere fatta per concorso o per designazione da approvarsi dal Ministero della marina, sentito il parere del Consiglio superiore della marina mercantile.

La nomina del segretario generale, degli ispettori-ingegneri, periti costruttori, periti-capitani e periti-meccanici, od altri, a stipendio fisso, dovrà essere fatta esclusivamente per pubblico concorso. Saranno invece nominati per designazione, in base ai loro titoli e referenze morali e professionali, d'accordo e previo « nulla-osta » del Ministero della marina, gli ispettori o periti che non sono retribuiti a stipendio fisso.

Le condizioni del concorso saranno approvate dal Ministero della marina.

Spetterà al Consiglio d'amministrazione di valutare, su relazione del Comitato direttivo, i risultati del concorso e di provvedere alle nomine; le quali però non saranno valide sino a che non siano sanzionate dal Ministero della marina.

Art. 7.

L'ispettore principale, il vice ispettore principale, gli altri ispet-

tori ed il segretario generale del « Registro nazionale italiano » dovranno essere ingegneri navali e meccanici.

Art. 8.

(Commi 5°, 7°, 8°, 9°).

Un ingegnere navale e meccanico, nominato dal Comitato delle Compagnie di assicurazioni marittime che ha sede in Genova.

Un capitano di lungo corso, che abbia tenuto per cinque anni il comando di piroscafi addetti a viaggi transoceanici.

L'ispettore principale del « Registro nazionale italiano », referendario e segretario.

Art. 10.

(Prima parte).

Il Comitato tecnico è ordinariamente convocato dal Consiglio di amministrazione, e per questo dal Comitato direttivo, ogni trimestre, e straordinariamente ogni qualvolta necessiti il suo esame o parere per casi speciali non contemplati dai regolamenti tecnici o per contestazioni o nei casi dubbi per cui gl'ispettori e i tecnici facessero speciale richiesta al Comitato direttivo del « Registro nazionale italiano ».

Art. 15.

(Prima parte e primo capoverso).

Gli agenti del Registro, ricevendo le domande per la iscrizione di classifica, le trasmetteranno subito alla Direzione in Genova, con un rapporto esplicativo ecc. (Segue identico).

Il Comitato direttivo, salvo eventuale consultazione del Comitato tecnico, quando occorra, provvederà ecc. (Segue identico).

Art. 16.

(Che sostituisce gli articoli 16 e 17 dello statuto in vigore) (1).

La classificazione delle navi è stabilita, collegialmente, dal Comitato direttivo, secondo i modi e le forme che saranno stabilite dal regolamento.

Spetta a ciascuno dei membri del Comitato direttivo, come delegati dal Consiglio d'amministrazione, la firma degli atti di ordinaria amministrazione, dei certificati di classifica o di visite a navi inscritte o da inscriversi nel « Registro nazionale italiano ». Tali atti saranno pure firmati da uno degli ispettori principali. Gli atti predetti saranno altresì controfirmati dal segretario generale.

Art. 18.

(Prima parte, che sostituisce la prima parte dell'art. 19 dello statuto in vigore) (1).

Le eventuali proposte di modificazioni al presente statuto od ai vari regolamenti interni del « Registro nazionale italiano », dovranno essere formulate e presentate alla discussione ed approvazione del Consiglio d'amministrazione.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro della marina
LEONARDI-CATTOLICA.

(1) Per effetto della sostituzione degli articoli 16 e 17 da un unico articolo 16 nuovo, la numerazione degli articoli 18 e 19 dello statuto in vigore è modificata rispettivamente in 17 e 18.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 23 corrente in Peri, provincia di Verona, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico di 2ª classe, con orario limitato di giorno.

Roma, 24 agosto 1911.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Divieto d'esportazione.

Essendosi accertata la presenza della fillossera nei comuni di Bardolino e Caprino Veronese, in provincia di Verona, è stato, con decreto odierno, esteso a detti comuni il divieto di esportazione di talune materie indicate nelle lettere *a*, *b* e *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche.

Roma, 23 agosto 1911.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizione nel personale dipendente:

Direzione generale delle privative.

Con R. decreto del 22 giugno 1911:

Gramazio Angelo, capo verificatore di 1ª classe nelle coltivazioni dei tabacchi, è, a sua domanda, collocato a riposo per età avanzata e per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° luglio 1911.

Carradori Filippo, capo riparto di 1ª classe nelle coltivazioni dei tabacchi, é, a sua domanda, collocato a riposo per età avanzata e per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° luglio 1911.

Direzione generale delle tasse sugli affari.

Con R. decreto del 24 luglio 1911:

Adami Adolfo, ricevitore del registro di 3ª classe, è stato, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute a decorrere dal 1° luglio 1911.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

Corpo d'amministrazione.

Con R. decreto del 25 maggio 1911:

De Palma Adolfo, tenente d'amministrazione in aspettativa per sospensione dall'impiego, richiamato in servizio dal 22 maggio 1911 con anzianità 26 giugno 1905.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 25 maggio 1911:

Felici Diomede, capitano contabile 82 fanteria, collocato in aspettativa speciale.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

Con R. decreto del 21 maggio 1911:

Stefanini cav. Stefano, capo sezione amministrativo di 1ª classe, collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, per un anno, dal 1° gennaio 1911.

Applicati delle Amministrazioni dipendenti.

Con R. decreto del 2 aprile 1911:

Gambino Giuseppe, applicato di 4ª classe, collocato a riposo, per infermità non dipendenti dal servizio, con decorrenza dal 1° ottobre 1910.

Con R. decreto del 27 aprile 1911:

I seguenti sottufficiali del R. esercito, con 12 anni di servizio,

sono nominati applicati di 5ª classe delle Amministrazioni militari dipendenti:

Miroddi Salvatore — Serra Battista — Cerino Giuseppe — Peyla Francesco — Troiani Leucio — Patella Luigi — Modugno Luigi — Sottomani Carlo — Peralti Ferdinando — Bruno Roberto — Zizza Gaetano — Ventura Vincenzo — Biondi Ferdinando — La Vecchia Luigi — Ferraro Giovanni — Distefano Salvatore — Prestifilippo Giuseppe — Trimarchi Agatino — Pagliarulo Paolo — Colombatti Maurizio — Mioli Eurelio — Gargano Vincenzo — Di Giunta Giovanni — Marcer Lucinto.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 18 maggio 1911:

Grandolfo Oronzo, sottotenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 25 maggio 1911:

Rettificato il cognome dei seguenti ufficiali come risulta a fianco di ciascuno di essi:

Natali Leopoldo, sottotenente fanteria: Natale Leopoldo — D'Alessandro Alfredo, id. id.: d'Alessandro Alfredo.

Con R. decreto del 27 maggio 1911:

Della Cananea Enrico sottotenente medico, rettificato il cognome come appresso: della Cananea Enrico.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 18 maggio 1911:

Palieri Francesco, tenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 25 maggio 1911:

Rognoni Ettore, militare di 3ª categoria, nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma d'artiglieria.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 18 maggio 1911:

Trompeo Eugenio, capitano fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Mocenigo Alvise II detto Nicolò, tenente cavalleria, dispensato da ogni servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio, conservando il grado con la relativa uniforme.

Farmacisti militari di complemento.

Con R. decreto del 18 maggio 1911:

Ferrero dott. Mario, sergente in congedo, laureato in chimica e farmacia, nominato farmacista militare di complemento di 3ª classe.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto dell'8 giugno 1911:

Mazzitelli cav. Achille, tenente generale designato per l'eventuale comando di un'armata in guerra, concessagli la medaglia mauriziana pel merito militare di dieci lustri.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto dell'11 maggio 1911:

De Bosis cav. Arturo, capitano in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio, collocato a riposo, dal 16 novembre 1910, per infermità non dipendenti dal servizio.

Arma dei RR. carabinieri.

Con R. decreto dell'11 maggio 1911:

Pierantoni cav. Ugo, maggiore legione Firenze, collocato a riposo, a sua domanda, per aver raggiunto gli anni di servizio e di età richiesti per il grado di capitano, dal 1° giugno 1911, ed inscritto nella riserva.

Inganni Domenico, tenente id. Verona, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° giugno 1911.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 27 maggio 1911:

Cantoni barone cav. Arturo, colonnello comandante reggimento cavalleggeri di Treviso, collocato in disponibilità.

Con R. decreto del 15 giugno 1911:

Della Volta Alessandro, capitano reggimento lancieri di Montebello, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Arma d'artiglieria.

Ruolo combattente.

Con R. decreto dell'11 maggio 1911:

Valignani Giuseppe, capitano 8 artiglieria fortezza — Silva Augusto, id. 6 id. campagna, collocati in posizione ausiliaria, a loro domanda, dal 16 maggio 1911.

Arma del genio.

Con R. decreto dell'11 maggio 1911:

Borgatti cav. Mariano, colonnello capo ufficio dell'ispettore generale genio, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 21 maggio 1911.

Guerrieri cav. Oreste, id. direttore genio Verona, esonerato dalla carica medesima e nominato capo ufficio dell'ispettore generale genio, dal 21 id.

Polleschi cav. Antonio, id. capo ufficio fortificazioni Belluno (comandato Direzione genio Verona), id. id. e nominato direttore genio Verona, dal 21 id.

Perizzi cav. Tebaldo, tenente colonnello Direzione genio Genova (Sottodirezione Piacenza), promosso colonnello e nominato capo ufficio fortificazioni Belluno, con anzianità e decorrenza per gli assegni, dal 21 id.

Igi cav. Alfredo, maggiore a disposizione, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 28 id.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 4 maggio 1911:

Crema cav. Giovanni, colonnello medico direttore sanità IV corpo d'armata, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 10 maggio 1911.

IMPIEGATI CIVILI.

Ragionieri di artiglieria.

Con R. decreto del 27 maggio 1911:

Gorra Giovanni, ragioniere di 3ª classe, in aspettativa per motivi di famiglia, accettata la dimissione dall'impiego, dal 16 maggio 1911.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto dell'11 maggio 1911:

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per ragione di età ed iscritti, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali della milizia territoriale, arma di fanteria, con lo stesso grado e anzianità:

Rossi Alessandro, capitano — Basso Luigi, tenente — Panzanaro Carlo, id. — Baldaccini Enrico, id. — Linoli Luigi, id. — Pontremoli Edoardo, id. — Colussi Erminio, id.

CONSORZIO OBBLIGATORIO
per l'industria solfifera siciliana

Distinta dei numeri delle obbligazioni serie **A** (unitarie) estratte il 1° luglio 1911.

Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta	Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta	Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta	Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta
1	2	40	567	79	1102	118	1552
2	30	41	568	80	1109	119	1564
3	44	42	570	81	1121	120	1575
4	59	43	571	82	1139	121	1586
5	60	44	572	83	1155	122	1587
6	65	45	618	84	1178	123	1591
7	68	46	678	85	1179	124	1605
8	74	47	681	86	1184	125	1607
9	81	48	686	87	1227	126	1627
10	143	49	709	88	1228	127	1637
11	163	50	728	89	1229	128	1643
12	164	51	749	90	1231	129	1646
13	168	52	752	91	1243	130	1651
14	182	53	785	92	1254	131	1661
15	200	54	794	93	1290	132	1666
16	222	55	836	94	1303	133	1682
17	234	56	845	95	1316	134	1697
18	240	57	848	96	1337	135	1724
19	245	58	867	97	1356	136	1738
20	253	59	868	98	1363	137	1755
21	275	60	886	99	1366	138	1760
22	278	61	894	100	1374	139	1767
23	280	62	898	101	1375	140	1773
24	306	63	917	102	1377	141	1777
25	312	64	935	103	1380	142	1788
26	317	65	959	104	1381	143	1799
27	324	66	960	105	1402	144	1800
28	332	67	967	106	1408	145	1803
29	333	68	969	107	1410	146	1830
30	343	69	986	108	1427	147	1836
31	345	70	991	109	1445	148	1844
32	370	71	994	110	1500	149	1857
33	400	72	999	111	1501	150	1860
34	430	73	1007	112	1503	151	1861
35	449	74	1008	113	1509	152	1867
36	514	75	1009	114	1514	153	1878
37	518	76	1051	115	1523	154	1881
38	519	77	1083	116	1530	155	1884
39	564	78	1034	117	1544	156	1895

Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta	Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta	Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta	Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta
157	1903	199	2351	241	2915	283	3327
158	1925	200	2364	242	2931	284	3338
159	1948	201	2366	243	2933	285	3352
160	1953	202	2371	244	2942	286	3357
161	1959	203	2373	245	2945	287	3366
162	1966	204	2379	246	2950	288	3375
163	2011	205	2396	247	2962	289	3380
164	2014	206	2398	248	2963	290	3383
165	2021	207	2405	249	3011	291	3399
166	2023	208	2407	250	3012	292	3415
167	2024	209	2428	251	3015	293	3429
168	2025	210	2447	252	3023	294	3430
169	2027	211	2451	253	3030	295	3431
170	2044	212	2481	254	3031	296	3448
171	2050	213	2488	255	3041	297	3450
172	2059	214	2493	256	3043	298	3452
173	2066	215	2495	257	3054	299	3460
174	2081	216	2517	258	3069	300	3470
175	2084	217	2518	259	3073	301	3485
176	2087	218	2523	260	3078	302	3492
177	2089	219	2535	261	3080	303	3494
178	2104	220	2538	262	3094	304	3495
179	2107	221	2540	263	3110	305	3502
180	2113	222	2563	264	3133	306	3509
181	2116	223	2585	265	3140	307	3514
182	2118	224	2599	266	3141	308	3526
183	2126	225	2601	267	3148	309	3527
184	2132	226	2640	268	3166	310	3548
185	2163	227	2665	269	3171	311	3570
186	2178	228	2675	270	3177	312	3571
187	2198	229	2705	271	3185	313	3577
188	2202	230	2735	272	3193	314	3618
189	2221	231	2762	273	3209	315	3627
190	2229	232	2763	274	3211	316	3681
191	2271	233	2768	275	3216	317	3684
192	2285	234	2795	276	3218	318	3699
193	2292	235	2804	277	3228	319	3701
194	2298	236	2828	278	3240	320	3702
195	2318	237	2874	279	3246	321	3704
196	2336	238	2885	280	3262	322	3708
197	2339	239	2895	281	3296	323	3718
198	2341	240	2898	282	3298	324	3729

Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta	Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta	Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta	Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta	Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta	Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta	Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta	Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta
325	3748	367	4090	409	4558	451	5216	493	5590	535	5961	577	6358	619	6802
326	3762	368	4095	410	4560	452	5218	494	5600	536	5966	578	6373	620	6816
327	3771	369	4104	411	4587	453	5226	495	5616	537	5970	579	6377	621	6820
328	3779	370	4117	412	4594	454	5234	496	5617	538	5979	580	6381	622	6865
329	3786	371	4122	413	4605	455	5236	497	5633	539	5995	581	6402	623	6885
330	3794	372	4123	414	4612	456	5245	498	5640	540	5996	582	6405	624	6913
331	3798	373	4142	415	4626	457	5260	499	5647	541	6009	583	6415	625	6928
332	3801	374	4173	416	4627	458	5263	500	5663	542	6011	584	6416	626	6936
333	3811	375	4177	417	4663	459	5268	501	5665	543	6013	585	6417	627	6943
334	3856	376	4178	418	4702	460	5272	502	5667	544	6019	586	6421	628	6974
335	3860	377	4215	419	4724	461	5294	503	5674	545	6021	587	6426	629	6990
333	3865	378	4248	420	4771	462	5302	504	5685	546	6025	588	6428	630	6994
337	3869	379	4254	421	4818	463	5308	505	5687	547	6030	589	6431	631	7003
338	3877	380	4263	422	4821	464	5313	506	5689	548	6031	590	6459	632	7004
339	3888	381	4275	423	4823	465	5318	507	5709	549	6035	591	6467	633	7016
340	3919	382	4302	424	4839	466	5323	508	5711	550	6044	592	6473	634	7031
341	3925	383	4306	425	4852	467	5330	509	5715	551	6047	593	6500	635	7037
342	3941	384	4308	426	4859	468	5337	510	5719	552	6055	594	6509	636	7038
343	3944	385	4309	427	4865	469	5345	511	5738	553	6064	595	6521	637	7051
314	3955	386	4362	428	4895	470	5348	512	5741	554	6066	596	6525	638	7056
345	3959	387	4377	429	4902	471	5355	513	5745	555	6071	597	6560	639	7059
346	3961	388	4378	430	4912	472	5356	514	5750	556	6088	598	6615	640	7063
347	3982	389	4406	431	4918	473	5369	515	5753	557	6105	599	6618	641	7069
348	3994	390	4410	432	4926	474	5372	516	5764	558	6109	600	6625	642	7079
349	3995	391	4412	433	4946	475	5393	517	5769	559	6113	601	6630	643	7081
350	3993	392	4423	434	4954	476	5435	518	5770	560	6115	602	6631	644	7094
351	4001	393	4428	435	4956	477	5442	519	5806	561	6117	603	6641	645	7103
352	4008	394	4434	436	5003	478	5444	520	5819	562	6124	604	6686	646	7114
353	4019	395	4439	437	5010	479	5449	521	5829	563	6125	605	6692	647	7116
354	4022	396	4443	438	5028	480	5454	522	5849	564	6167	606	6696	648	7121
355	4023	397	4444	439	5039	481	5475	523	5855	565	6192	607	6705	649	7129
356	4023	398	4473	440	5046	482	5489	524	5876	566	6194	608	6714	650	7141
357	4031	399	4476	441	5048	483	5501	525	5884	567	6207	609	6731	651	7146
358	4035	400	4497	442	5060	484	5506	526	5896	568	6208	610	6738	652	7150
359	4043	401	4504	443	5078	485	5525	527	5899	569	6222	611	6753	653	7180
360	4052	402	4521	444	5085	486	5531	528	5911	570	6244	612	6754	654	7183
361	4053	403	4522	445	5106	487	5536	529	5924	571	6260	613	6757	655	7194
362	4064	404	4527	446	5127	488	5540	530	5925	572	6278	614	6758	656	7205
363	4069	405	4529	447	5143	489	5541	531	5935	573	6279	615	6774	657	7208
364	4070	406	4533	448	5181	490	5561	532	5953	574	6303	616	6777	658	7221
365	4072	407	4555	449	5200	491	5564	533	5954	575	6346	617	6778	659	7229
366	4079	408	4557	450	5207	492	5578	534	5959	576	6349	618	6790	660	7238

Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta	Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta	Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta	Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta	Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta	Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta	Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta	Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta
661	7280	703	7713	745	8162	787	8590	829	9032	871	9352	913	9697	955	10031
662	7281	704	7724	746	8180	788	6593	830	9045	872	9366	914	9706	956	10067
663	7283	705	7733	747	8183	789	8595	831	9049	873	9368	915	9727	957	10073
664	7291	706	7749	748	8190	790	8610	832	9051	874	9373	916	9731	958	10075
665	7304	707	7756	749	8206	791	8647	833	9057	875	9376	917	9732	959	10079
666	7312	708	7759	750	8211	792	8654	834	9070	876	9383	918	9742	960	10082
667	7330	709	7770	751	8214	793	8664	835	9078	877	9386	919	9745	961	10098
668	7337	710	7772	752	8227	794	8673	836	9094	878	9389	920	9756	962	10106
669	7343	711	7798	753	8241	795	8677	837	9095	879	9419	921	9764	963	10109
670	7350	712	7808	754	8242	796	8679	838	9099	880	9420	922	9770	964	10111
671	7360	713	7819	755	8256	797	8682	839	9104	881	9425	923	9777	965	10120
672	7365	714	7820	756	8262	798	8686	840	9110	882	9452	924	9790	966	10135
673	7368	715	7833	757	8274	799	8688	841	9114	883	9466	925	9797	967	10138
674	7385	716	7841	758	8298	800	8704	842	9126	884	9467	926	9806	968	10160
675	7401	717	7868	759	8309	801	8706	843	9163	885	9468	927	9810	969	10170
676	7409	718	7870	760	8311	802	8737	844	9165	886	9469	928	9831	970	10188
677	7417	719	7871	761	8324	803	8761	845	9169	887	9471	929	9871	971	10189
678	7418	720	7896	762	8325	804	8772	846	9175	888	9472	930	9891	972	10217
679	7421	721	7923	763	8327	805	8793	847	9192	889	9476	931	9904	973	10246
680	7430	722	7926	764	8353	806	8803	848	9214	890	9477	932	9909	974	10265
681	7436	723	7958	765	8372	807	8810	849	9218	891	9483	933	9910	975	10279
682	7442	724	7963	766	8379	808	8841	850	9243	892	9487	934	9917	976	10295
683	7447	725	7966	767	8386	809	8844	851	9245	893	9491	935	9930	977	10313
684	7450	726	7975	768	8389	810	8848	852	9255	894	9499	936	9934	978	10350
685	7483	727	7984	769	8397	811	8857	853	9263	895	9519	937	9949	979	10358
686	7489	728	7985	770	8404	812	8860	854	9278	896	9527	938	9950	980	10362
687	7498	729	7990	771	8412	813	8862	855	9284	897	9530	939	9960	981	10363
688	7524	730	7992	772	8420	814	8869	856	9286	898	9561	940	9937	982	10372
689	7527	731	8001	773	8430	815	8896	857	9289	899	9562	941	9969	983	10379
690	7534	732	8009	774	8460	816	8902	858	9292	900	9566	942	9972	984	10382
691	7544	733	8029	775	8475	817	8910	859	9302	901	9578	943	9977	985	10383
692	7548	734	8039	776	8490	818	8916	860	9304	902	9586	944	9979	986	10386
693	7556	735	8042	777	8515	819	8917	861	9308	903	9589	945	9982	987	10391
694	7565	736	8046	778	8524	820	8921	862	9309	904	9609	946	9987	988	10395
695	7588	737	8066	779	8532	821	8941	863	9312	905	9621	947	9989	989	10405
696	7595	738	8074	780	8537	822	8943	864	9318	906	9626	948	9998	990	10415
697	7605	739	8083	781	8546	823	8951	865	9325	907	9628	949	9999	991	10417
698	7606	740	8086	782	8578	824	8961	866	9326	908	9629	950	10001	992	10420
699	7662	741	8088	783	8582	825	8968	867	9327	909	9641	951	10007	993	10421
700	7690	742	8110	784	8584	826	8972	868	9331	910	9680	952	10022	994	10449
701	7698	743	8144	785	8587	827	8980	869	9340	911	9684	953	10040	995	10473
702	7710	744	8151	786	8589	828	9024	870	9341	912	9692	954	10045	996	10481

Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta	Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta	Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta	Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta
997	10483	1032	10969	1067	11405	1102	11731
998	10490	1033	10972	1068	11409	1103	11743
999	10498	1034	10986	1069	11420	1104	11746
1000	10524	1035	11000	1070	11426	1105	11758
1001	10526	1036	11002	1071	11434	1106	11773
1002	10528	1037	11029	1072	11436	1107	11785
1003	10544	1038	11043	1073	11466	1108	11792
1004	10547	1039	11059	1074	11469	1109	11795
1005	10555	1040	11067	1075	11497	1110	11799
1006	10578	1041	11077	1076	11517	1111	11806
1007	10594	1042	11078	1077	11534	1112	11810
1008	10624	1043	11100	1078	11543	1113	11824
1009	10651	1044	11105	1079	11546	1114	11853
1010	10652	1045	11106	1080	11548	1115	11884
1011	10661	1046	11115	1081	11552	1116	11885
1012	10662	1047	11158	1082	11553	1117	11900
1013	10674	1048	11171	1083	11568	1118	11909
1014	10680	1049	11174	1084	11572	1119	11926
1015	10695	1050	11186	1085	11577	1120	11936
1016	10730	1051	11187	1086	11598	1121	11946
1017	10747	1052	11189	1087	11608	1122	11949
1018	10750	1053	11200	1088	11613	1123	11969
1019	10762	1054	11203	1089	11619	1124	11982
1020	10767	1055	11224	1090	11647	1125	11996
1021	10768	1056	11249	1091	11649	1126	12004
1022	10770	1057	11275	1092	11657	1127	12005
1023	10840	1058	11283	1093	11665	1128	12007
1024	10842	1059	11289	1094	11671	1129	12014
1025	10866	1060	11300	1095	11673	1130	12019
1026	10868	1061	11359	1096	11675	1131	12026
1027	10874	1062	11361	1097	11677	1132	12029
1028	10884	1063	11379	1098	11690	1133	12031
1029	10928	1064	11397	1099	11695	—	—
1030	10941	1065	11398	1100	11702	—	—
1031	10962	1066	11401	1101	11725	—	—

Distinta dei numeri delle obbligazioni serie **B** (quintuple) estratte il 13 luglio 1911.

Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta	Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta	Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta	Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta
1	13188	3	13191	5	13266	7	13278
2	13190	4	13209	6	13276	8	13286

Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta	Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta	Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta	Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta
9	13293	53	13912	97	14392	141	14724
10	13299	54	13923	98	14397	142	14748
11	13311	55	13947	99	14403	143	14759
12	13313	56	13968	100	14406	144	14768
13	13319	57	13970	101	14407	145	14772
14	13328	58	13984	102	14410	146	14785
15	13372	59	13999	103	14412	147	14804
16	13374	60	14000	104	14416	148	14835
17	13381	61	14002	105	14420	149	14844
18	13415	62	14012	106	14430	150	14850
19	13417	63	14019	107	14436	151	14872
20	13418	64	14024	108	14446	152	14883
21	13454	65	14039	109	14448	153	14881
22	13461	66	14044	110	14449	154	14903
23	13485	67	14049	111	14455	155	14912
24	13494	68	14055	112	14457	156	14915
25	13507	69	14065	113	14470	157	14941
26	13519	70	14071	114	14472	158	14948
27	13522	71	14077	115	14473	159	14949
28	13532	72	14091	116	14501	160	14956
29	13538	73	14110	117	14503	161	14974
30	13545	74	14134	118	14504	162	14977
31	13565	75	14142	119	14508	163	14981
32	13573	76	14144	120	14525	164	14989
33	13588	77	14152	121	14542	165	14994
34	13633	78	14155	122	14548	166	14998
35	13640	79	14172	123	14549	167	15008
36	13662	80	14174	124	14552	168	15017
37	13687	81	14188	125	14553	169	15025
38	13695	82	14189	126	14584	170	15031
39	13701	83	14199	127	14590	171	15037
40	13711	84	14203	128	14604	172	15040
41	13718	85	14208	129	14632	173	15071
42	13732	86	14216	130	14644	174	15100
43	13747	87	14237	131	14647	175	15105
44	13769	88	14248	132	14658	176	15109
45	13771	89	14251	133	14675	177	15111
46	13786	90	14293	134	14680	178	15132
47	13814	91	14296	135	14681	179	15135
48	13829	92	14305	136	14704	180	15153
49	13847	93	14311	137	14707	181	15178
50	13881	94	14334	138	14713	182	15179
51	13896	95	14344	139	14717	183	15197
52	13901	96	14318	140	14718	184	15203

Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta	Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta	Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta	Num. d'ordine	Numero della obbligazione estratta
185	15205	195	15282	205	15466	215	15524
186	15206	196	15334	206	15475	216	15535
187	1521[illegible]	197	15357	207	15478	217	15556
188	15216	198	15382	208	15485	218	15558
189	15218	199	15386	209	15489	219	15566
190	15221	200	15393	210	15495	220	15577
191	15237	201	15414	211	15501	221	15579
192	15258	202	15421	212	15507	222	15580
193	15265	203	15431	213	15516	223	15581
194	15269	204	15447	214	15517	234	15591

Distinta dei numeri delle obbligazioni serie **C** (decuple) estratte il 1° luglio 1911.

1	15820	29	16138	57	16460	85	16792
2	15829	30	16158	58	16481	86	16798
3	15833	31	16176	59	16484	87	16809
4	15845	32	16193	60	16485	88	16815
5	15850	33	16206	61	16497	89	16828
6	15863	34	16209	62	16505	90	16832
7	15892	35	16217	63	16516	91	16846
8	15914	36	16257	64	16520	92	16850
9	15915	37	16269	65	16526	93	16854
10	15932	38	16283	66	16531	94	16858
11	15944	39	16302	67	16547	95	16861
12	15953	40	16305	68	16552	96	16891
13	15978	41	16315	69	16553	97	16899
14	15985	42	16322	70	16565	98	16917
15	15991	43	16346	71	16579	99	16918
16	15993	44	16363	72	16589	100	16922
17	15996	45	16374	73	16591	101	16923
18	16007	46	16395	74	16593	102	16924
19	16031	47	16398	75	16594	103	16930
20	16038	48	16399	76	16600	104	16948
21	16046	49	16411	77	16622	105	16951
22	16047	50	16412	78	16628	106	16953
23	16067	51	16413	79	16640	107	16958
24	16077	52	16423	80	16702	108	16962
25	16088	53	16426	81	16721	109	16973
26	16092	54	16432	82	16737	110	16976
27	16118	55	16434	83	16738	111	16988
28	16131	56	16437	84	16785	112	16993

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro

ERRATA CORRIGE

Nel prospetto, facente parte della situazione dei debiti e crediti di tesoreria, pubblicato a pagina 5221 della *Gazzetta ufficiale* del 19 agosto corr., n. 194, invece di « Prospetto dei pagamenti di bilancio » deve leggersi: « Prospetto degli incassi di bilancio »; e in quello susseguente, pubblicato a pag. 5222, in luogo di: « Prospetto degli incassi di bilancio » si legga invece « Prospetto dei pagamenti di bilancio ».

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 25 agosto 1911, in L. 100.54.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

21 agosto 1911.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi
3 3/4 % *netto*	103,00 67	101,13 17	102,44 46
3 1/2 % *netto*	102 88 75	101,13 75	102 36 45
3 % *lordo*	71,16 67	69,96 67	70,20 59

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

Veduto il regolamento delle scuole di ostetricia per le levatrici, approvato con R. decreto 9 agosto 1910, n. 808;

Veduta la proposta del direttore della clinica ostetrica della R. Università di Padova;

Decreta:

È aperto il concorso all'ufficio di levatrice nella clinica ostetrica della R. Università di Padova.

Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta da bollo da 60 centesimi, debbono essere rivolte al rettore dell'Università di Padova e presentate non più tardi del 15 ottobre 1911, insieme ai documenti appresso indicati:

a) fede di nascita, dalla quale risulti che la concorrente alla data del presente decreto non abbia meno di 25 anni d'età nè abbia superato i 35;

b) diploma d'abilitazione all'ufficio di levatrice;

c) attestato di cittadinanza italiana;
d) fedina criminale;
e) attestato di buona condotta;
f) attestato di sana costituzione fisica;
g) certificato che abbia la concorrente per due anni prestato servizio in una clinica ostetrica od in una scuola pareggiata di ostetricia almeno come levatrice assistente;
h) tutti gli altri documenti e titoli che la concorrente ritenga utile di presentare.

I documenti di cui alle lettere *d* ed *e* dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

Il concorso è per titoli; tuttavia la commissione potrà sottoporre le concorrenti anche ad una prova d'esame.

La vincitrice del concorso dovrà assumere servizio subito dopo la nomina; durerà in ufficio fino al 15 ottobre 1913 e potrà essere riconfermata. Avrà L. 1500 di stipendio, oltre l'alloggio nei locali della clinica e non potrà esercitare la professione libera.

Roma, 22 agosto 1911.

Il ministro
CREDARO.

CONCORSO a posti da conferirsi ai migliori lavori drammatici originali di autore italiano e scritti in lingua italiana.

IL MINISTRO

Veduto il R. decreto 13 marzo 1860, relativo alla istituzione di un concorso a premi drammatici governativi.

Decreta:

È aperto il concorso ai seguenti premi, da conferirsi ai migliori lavori drammatici originali di autore italiano e scritti in lingua italiana, rappresentati dal 1° di quaresima dell'anno 1910, all'ultimo di carnevale del 1911;

1° premio L. 2000;
2° premio L. 1000.

Ciascuno dei suddetti premi è indivisibile, e sarà aggiudicato, non secondo criteri di semplice raffronto tra i lavori presentati, ma secondo la valutazione del merito intrinseco di ciascun componimento.

Le opere drammatiche che concorrono al premio, dovranno essere state rappresentate nei pubblici teatri di tre almeno delle seguenti città: Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia, comprese sempre in questo numero la città di Firenze, in ordine al decreto di fondazione dei premi, e la città di Roma, per rispetto alla sua qualità di capitale del Regno. Sono escluse le rappresentazioni gratuite a scopo di beneficenza.

I concorrenti dovranno far pervenire al Ministero dell'istruzione pubblica (Direzione generale per le antichità e belle arti), non più tardi del 31 ottobre 1911, n. 3 esemplari firmati delle produzioni presentate al concorso, unendovi i documenti qui appresso indicati;

1° domanda di ammissione al concorso in carta da bollo da L. 1.00;
2° dichiarazione che il lavoro non fu mai rappresentato anteriormente al 1° di quaresima 1910;
3° dichiarazione che il componimento non è una riduzione o adattazione di altro lavoro. Se questo peraltro è opera non scenica dello stesso autore, sarà ammesso al concorso e l'autore dovrà inviare il lavoro ond'è tratto;
4° certificato attestante l'effettiva rappresentazione dell'opera drammatica presentata alla gara nelle città sopra indicate.

Tale certificato dovrà essere munito del visto degli uffici di questura di ciascuna città.

Roma, 29 luglio 1911.

Il ministro
CREDARO.

ISTITUTO NAZIONALE
per le figlie dei militari italiani in Torino

Il Consiglio direttivo dell'Istituto in base agli articoli 2, 5 e 6 dello statuto organico approvato con R. decreto 21 giugno 1869, e delle relative disposizioni regolamentari;

NOTIFICA:

Essere aperto un concorso a posti gratuiti e semigratuiti per figlie di militari italiani, tanto di terra quanto di mare, che saranno prescelte, tenuto principalmente conto del loro stato di fortuna, nell'ordine seguente:

1. Le figlie di chi è morto sul campo di battaglia o in seguito a ferite ricevute per causa di servizio militare, o in conseguenza di malattia incontrata per tale motivo, e fra queste preferibilmente quelle che fossero anche prive della madre.
2. Le figlie dei mutilati o feriti, od altrimenti incapaci di applicarsi a qualche utile professione o mestiere; e, fra queste, del pari preferibilmente quelle che siano prive della madre.
3. Le figlie dei mutilati o feriti ancora capaci di dedicare la loro opera a qualche utile professione.
4. Le orfane di padre e madre, o della madre soltanto.
5. Le orfane di padre.
6. Finalmente tutte quelle altre che non appartengono alle sovra indicate categorie, e il di cui padre fa o ha fatto parte dell'esercito regolare o dei corpi volontari.

L'educazione delle alunne morale, religiosa, intellettuale e civile si compie, secondo le condizioni delle famiglie, in tre case distinte nelle quali si divide l'Istituto:

1ª la Villa della Regina (Corsi elementari, complementari e superiori con lezioni di disegno, di pittura, di pianoforte, di francese, d'inglese, di tedesco, di ballo, di cucina, di buon governo della casa);
2ª la Casa Magistrale (con scuola normale superiore pareggiata).
3ª la Casa Professionale (con scuola tecnica-commerciale pareggiata, e con laboratori diversi, maglia, biancheria, ricami, sartoria, fiori artificiali, ecc.).

I posti semigratuiti portano con sè la retta di L. 300 — 200 — 150 annue, secondo la casa in cui sono assegnati, e ogni spesa compresa tranne il mantenimento del corredo personale.

Verranno esaminate le domande già state presentate e quelle altre che fino al 20 settembre prossimo saranno pervenute alla direzione dell'istituto a Torino, corredate dei documenti per provare:

a) l'età non minore d'anni 8, non maggiore d'anni 12;
b) il vaiuolo sofferto o la vaccinazione, e la costituzione sana
c) la figliazione, lo stato di famiglia e di fortuna;
d) il servizio militare prestato dal padre ed i titoli di preferenza, giusta l'ordine sopra accennato, e ciò mediante l'estratto di matricola od altro certificato autentico.

Notifica ancora essere inoltre disponibili alcuni posti nel Collegio della villa della Regina, nella Casa magistrale e nella Casa professionale alla retta annua rispettiva di L. 600, 400, 300, (ivi compresa ogni spesa, per tutti gl'insegnamenti dei programmi, per oggetti di cancelleria, medico, medicine, bucato, ecc.), e alcuni posti per figlie di non militari, alla retta di L. 1200, 700, 500, secondo la Casa, e pure ogni spesa compresa.

Infine sono vacanti alcuni posti nel Giardino d'infanzia annesso alla Casa magistrale, ai quali sono ammesse bambine dai quattro ai sei anni alla retta annua, ogni spesa compresa, tranne la manutenzione del corredo personale, di L. 250 se figlie di militari, di L. 350 se non figlie di militari.

Torino, 8 agosto 1911.

Il presidente
Tommaso Villa.

Il segretario
V. Guyot.

MINISTERO DEL

DIREZIONE GENERALE DELLE

Avviso di concorso — A tutto il giorno 10 settembre 1911 è aperto il concorso fra ricevitori del lotto

Numero	COMUNE	PROVINCIA	COMPARTIMENTO	COLLETTORIE che ne dipendono: SEDE	Riscossione media in base all'ultimo triennio	RISCOS Esercizi 1908-09	1909-10
			Primo esperimento.				
85	Napoli	—	Napoli	—	—	92194	109485
87	Taranto	Lecce	Bari	—	—	83298	90419
172	Bologna	—	Firenze	—	—	88562	99373
3	Napoli	—	Napoli	—	—	82615	101424
44	Milano	—	Milano	—	—	62450	71002
293	Noto	Siracusa	Palermo	—	—	41953	47590
226	Albissola	Genova	Torino	—	—	17003	18631
20	Mola di Bari . .	Bari	Bari	—	—	12701	16085
87	Sesto Calende . .	Milano	Milano	—	—	17909	19163
281	Sparanise	Caserta	Napoli	—	—	13575	14988
			Secondo esperimento.				
131	Messina	—	Palermo	—	—	38702	78936
502	Scafati	Salerno	Napoli	—	—	36248	44121
82	Mondovì	Cuneo	Torino	Carrù	5450	40922	48241
429	Boiano	Campobasso	Napoli	Vinchiaturo	2545	31472	35363
				Sepino	1944		
				San Giuliano	1978		
				Baranello	2578		
				Cantalupo	3149		
192	Mascalucia	Catania	Palermo	San Giovanni la Punta	2425	28791	27856
564	Altavilla Irpina .	Avellino	Napoli	Pietrastornina	9648	18483	18218
			Terzo esperimento.				
21	Roma	—	Roma	—	—	97860	104705
27	Milano	—	Milano	—	—	97939	93249
109	Napoli	—	Napoli	—	—	45694	56630
176	Ancona	—	Roma	—	—	46862	51726
			Quarto esperimento. Con riduzione del minimo requisito di servizio nell'ultimo banco a soli due anni.				
241	Reggio Emilia (*)	—	Firenze	—	—	90561	113110
15	Milano (*)	—	Milano	—	—	102719	193286
44	Verona (*)	—	Venezia	—	—	77240	74426
75	Udine	—	Venezia	—	—	61560	65049
106	Piombino	Pisa	Firenze	—	—	48251	54746
47	Pistoia (*)	Firenze	Firenze	—	—	51683	51271

LE FINANZE

PRIVATIVE - DIVISIONE IV

personalmente esercenti pel conferimento dei sotto indicati banchi a titolo di promozione.

PRODOTTI REALIZZATI DAL BANCO durante gli ultimi tre esercizi finanziari in base alle cui medie viene indetto il presente concorso						Cauzione prescritta a garanzia dell'esercizio del banco	Minimo dell'aggio medio effettivo con cui gli aspiranti possono utilmente concorrere		ANNOTAZIONI
SIONI		AGGI							
		Esercizi							
1910-11	Media	1908-09	1909-10	1910-11	Media		Se nominati prima dell'attuazione della legge 22 luglio 1906, n. 623	Se nominati dopo l'attuazione della legge 22 luglio 1906, num. 623	
146039	115906	5787	6431	7711	6643	4460	4414	5143	
132652	102123	5432	5716	7242	6130	7860	4004	4630	
115503	101146	5642	6075	6643	6120	7785	3996	4620	
107690	97243	5404	6149	6369	5974	3745	3879	4474	
78987	70813	4598	4940	5258	4932	2725	3046	3432	
56434	48659	3698	3979	4257	3978	3745	2282	2478	
28347	21327	1800	1962	2850	2204	1645	701	704	
28727	19171	1370	1709	2885	1988	1475	488	488	
19556	18876	1890	2016	2055	1987	1455	487	487	
24302	17555	1438	1598	2487	1841	1355	341	341	
100471	72703	3522	5257	6116	4965	5595	3072	3465	
70429	50266	3374	3806	4916	4032	3870	2326	2532	
46779	45314	3646	4011	3938	3865	3490	2192	2365	
44051	36962	3088	3322	3802	3404	2845	1823	1904	
34841	30496	2891	2807	3290	2996	2350	1496	1496	
34582	23761	1948	1921	3274	2381	1830	881	881	
90184	97583	6014	6264	5707	5995	3755	2338	2547	Con diminuzione del requisito d'aggio (articolo 3 della legge 22 luglio 1906, n. 623).
100601	97263	6017	5829	6121	5989	3745	2335	2543	
72060	58128	3884	4365	4981	4410	2210	1577	1596	
54055	50881	3943	4168	4261	4124	3915	1440	1440	
128096	110589	5722	6558	7082	6454	8510	4263	4954	
88782	94929	6194	5831	5651	5892	3655	3814	4392	
86975	79547	5189	5077	5577	5281	6120	3325	3781	
81216	69275	4561	4701	5348	4870	5330	2906	3370	
70646	57881	4012	4290	4925	4404	4455	2627	2909	
56421	53125	4167	4150	4355	4224	4090	2479	2724	

Numero	COMUNE	PROVINCIA	COMPARTIMENTO	SEDE (Collettorie che ne dipendono)	Riscossione media in base all'ultimo triennio	RISCOS Esercizi 1908-09	1909-10
	Quinto esperimento. Con riduzione del minimo requisito di servizio nell'ultimo banco a soli due anni.						
157	Genova (*). . . .	—	Torino	—	—	108453	129527
43	Verona (*). . . .	—	Venezia	—	—	54206	69404

(*) *N. B.* — Pei banchi segnati con asterisco non è stato tenuto conto delle gare riuscite infruttuose.

Un quinto della parte eccedente le L. 1500 dell'aggio lordo annualmente liquidato, sarà attribuito alla Cassa sovvenzioni (art. 10 della legge 22 luglio 1906, n. 623); sull'intero ammontare dello stesso aggio lordo sarà trattenuto il 3 per cento a favore del fondo di previdenza dei ricevitori del lotto (art. 25 del regolamento 30 maggio 1907, n. 394).

Il concessionario ha, fra gli altri, l'obbligo dell'esercizio personale.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50 e corredate di tutti quei documenti che gli aspiranti credessero utile di produrre nel proprio interesse, dovranno essere inviate qualche giorno prima della scadenza del concorso, di guisa che possano giungere alla Direzione compartimentale del lotto da cui gli aspiranti dipendono non più tardi del suindicato giorno 10 settembre 1911.

Le domande dovranno essere redatte secondo la seguente formula:

« Il sottoscritto, ricevitore del lotto al Banco n. . . . in . . . . chiede di essere ammesso al concorso indetto con avviso in data 1° agosto 1911 per la promozione ad uno od altro dei Banchi qui sotto descritti in ordine di preferenza nei riguardi della sede più ambita ».

a) Banco n. . . . . in . . . .
b) Id. » . . . . in . . . .
c) . . . .

(Data e firma del richiedente).

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, addì 1° agosto 1911.

Il direttore capo della divisione IV
C. BRUNO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il Portogallo, dopo essersi dibattuto per tanti mesi nell'anarchia di un Governo provvisorio repubblicano, ha finalmente eletto il presidente della Repubblica nella persona del prof. Manoel Arriaga, di 75 anni, nato a Madera. Egli è sicuramente il più autorevole degli uomini della nuova Repubblica e ne è pure il più moderato di idee.

Intorno a questa nomina non ci sono giunti per ora che i commenti da Parigi riassunti nel seguente dispaccio:

Commentando l'elezione di Manoel Arriaga, a presidente della Repubblica, militante della frazione più moderata del vecchio partito repubblicano portoghese i giornali osservano che con la sua nomina la nuova Repubblica chiude il tumultuoso periodo della crisi che segnò il passaggio dalla monarchia dei Braganza al regime repubblicano.

Ultimi dispacci da Lisbona, 24, recano i particolari dell'avvenuta elezione e dicono:

Quando si apre la seduta della Assemblea Costituente i deputati sono numerosi e sono tutti seduti ai loro posti.

Il presidente fa procedere alle prime operazioni di scrutinio per appello nominale, 217 deputati rispondono al primo appello.

Dopo un intervallo di 5 minuti comincerà l'ultimo appello e si conteranno quindi i votanti e le schede deposte.

Lo spoglio del primo giro di scrutinio comincia alle 3.24. Sono assenti da Lisbona soltanto 6 deputati che non partecipano alla votazione.

Si trovano nell'urna 217 schede. La prima che viene estratta porta il nome di Barnardino Machado, la seconda il nome di Arriaga.

Lo spoglio continua conservando i due candidati quasi a parit di voti.

Dopo la verifica del numero dei votanti per mezzo della lista presenza, si procede allo spoglio, che termina alle 3.45.

Il presidente dell'assemblea, Braacamp, annuncia i voti otteni da ciascun candidato. Emanuel Arriaga ha avuto 121 voti e Bernardino Machado 86.

Immediatamente dopo il presidente Braacamp dichiara eletto p sidente della Repubblica Arriaga, in mezzo ad una grandiosa o zione della Camera e delle tribune.

Braacamp conformemente all'art. 43 della costituzione invita riaga a venire a prendere gli impegni voluti dalla costituzione.

Arriaga fa la seguente solenne dichiarazione:

« Affermo solennemente sul mio onore di mantenere e di osser con lealtà e fedeltà la costituzione della Repubblica, di vegliar l'esecuzione delle leggi, di dare incremento al benessere gen della nazione, di sostenere e difendere l'integrità e l'indipen della patria portoghese ».

*** Dopo aver prestato il giuramento il presidente Arria pronunciato un breve discorso nel quale ha consigliato l'obl gli errori dei predecessori e l'unione del partito repubblica la felicità della patria e la continuazione della Repubblica.

Egli andò, quindi, al balcone del palazzo ove fu lungamen clamato dalla folla.

*** Nessun incidente notevole è stato segnalato nella

PRODOTTI REALIZZATI DAL BANCO durante gli ultimi tre esercizi finanziari in base alle cui medie viene indetto il presente concorso						Cauzione prescritta a garanzia dell'esercizio del banco	Minimo dell'aggio medio effettivo con cui gli aspiranti possono utilmente concorrere		ANNOTAZIONI
SIONI		AGGI							
		Esercizi							
1910-11	Media	1908-09	1909-10	1910-11	Media		Se nominati prima dell'attuazione della legge 22 luglio 1906, n. 623	Se nominati dopo l'attuazione della legge 22 luglio 1906, num. 623	
145099	127693	6396	7133	7678	7069	9825	4755	5569	
99827	74479	4268	4876	6093	5079	5730	3163	3579	

di oggi. L'ordine non ha mai cessato di esistere. Il presidente della Repubblica si è recato in automobile scortato dalla cavalleria al palazzo di Belem. Egli ha ricevuto le felicitazioni dei membri dell'Assemblea e del Governo. Si è recato poscia alla sua residenza particolare.

Teofilo Braga ha letto un discorso nel quale ha felicitato il presidente della Repubblica. Egli ha poi presentate le dimissioni del Gabinetto.

Il presidente ha risposto facendo rilevare i grandi servigi resi dal primo Ministero della Repubblica e chiedendo ai suoi membri di continuare a dirigere gli affari dello Stato fino alla costituzione di un nuovo Gabinetto, che avverrà fra tre o quattro giorni.

*** Salve delle artiglierie di terra e di mare annunciano la proclamazione dell'elezione.

***

La stampa francese si occupa della conferenza che ebbe luogo ieri l'altro tra i ministri degli esteri, della guerra e della marina con gli ambasciatori di Francia a Londra e Roma. Si conferma che in tale conferenza siano state definitivamente decise le nuove istruzioni che dovranno regolare la condotta dell'ambasciatore Cambon nella prossima ripresa dei negoziati.

In argomento si hanno poi per telegrafo da Parigi le seguenti informazioni:

Il *Temps* dice che l'ambasciatore di Germania a Parigi, Schoen, che si è intrattenuto abbastanza lungamente col ministro degli esteri, De Selves, ieri, al ricevimento diplomatico, ha avuto stamane un nuovo colloquio di tre quarti d'ora col ministro degli esteri. Sembrerebbe dunque che i negoziati interrotti a Berlino per l'assenza dei due interlocutori Kiderlen Waechter e Cambon proseguano ora a Parigi.

*** Lo stesso giornale ha da Berlino: Kiderlen Waechter ritornerà probabilmente il 30 agosto a Berlino. I negoziati potranno dunque riprendersi fin dai primi di settembre. Si dichiara che i negoziati non saranno più verbali come i precedenti ma che si faranno su una base scritta.

Il *Berliner Tageblatt* fa rilevare la partecipazione ai negoziati degli ambasciatori di Francia a Londra e di quello a Roma e conchiude:

Si spera nell'autorità di Cambon per l'adozione di un programma che renda possibile il successo definitivo dei negoziati.

Da Pietroburgo intanto giunge una notizia che verificandosi potrebbe far cessare il dissidio fra la Francia e la Germania. Il telegramma che ne informa dice:

Il *Novoie Wremia* scrive che, profittando dell'interruzione dei negoziati, la Russia, che, dopo l'accordo con la Germania, rimase ugualmente fedele alleata della Francia, deve naturalmente offrire la sua mediazione nell'affare marocchino e i suoi buoni uffici devono essere senza alcun dubbio accettati da una parte e dall'altra.

LE GRANDI MANOVRE

Si telegrafa da San Salvatore Monferrato, 25:

Nella seconda giornata delle manovre le operazioni militari sono state sostanzialmente le seguenti:

Dalle ore 12 del 23 agosto alle ore 18 del 24. — Una batteria di un distaccamento azzurro in cammino apre il fuoco contro gli accampamenti della brigata Palermo (rossa) e Montarolo e successivamente contro la brigata Cuneo e riparti spostantisi tra Palazzolo e Trino per eseguire le dimostrazioni al passaggio del fiume.

Una divisione di cavalleria rossa da Lauriano spinge un distaccamento su Verrua e l'occupa (ore 18).

Il terzo corpo, che doveva iniziare il passaggio del Po presso il vecchio porto di Santa Maria, non può eseguire subito l'operazione per alcuni incidenti occorsi nel carreggio.

Il primo corpo, mediante due ponti gittati a monte e a valle di Laurino effettua il passaggio del fiume con truppe a piedi.

La divisione di cavalleria azzurra raggiunge Asti.

Dalle ore zero alle ore 18 del 24. — Un distaccamento rosso che ha occupato Verrua, avanza indisturbato al mattino fino a Gabiano e rinforzato dal 7° bersaglieri procede su Cerrina.

Il grosso della cavalleria rossa avanza su Murisengo e le avanguardie si scontrano tra Montallero e Piancerrato con uno squadrone di cavalleggeri azzurri (Treviso) e ciclisti e li respingono. La divisione della cavalleria rossa prosegue quindi l'avanzata fino nei dintorni di Montechiaro d'Asti.

Nello stesso tempo avvengono episodi tra i riparti esploranti della cavalleria rossa e i riparti della cavalleria azzurra presso Castel Alfero e Montemagno.

Un distaccamento azzurro in cammino, incaricato della sorveglianza della riva destra del Po di fronte al passaggio del fiume, forse per le forze soverchianti dell'avversario ripiega successivamente su Serralunga e Cereseto.

Il grosso dell'armata rossa, primo corpo, effettua al mattino il passaggio del Po e si dirige su Montiglio, Murisengo e Cortanze.

Il terzo corpo alle ore 7 inizia coi bersaglieri del 7° reggimento il passaggio del Po presso il vecchio porto di Santa Maria ed occupa le alture di Cabiano.

Il ponte è pressocchè ultimato verso mezzogiorno, ma per rovesciamento di un cavalletto il passaggio viene ritardato fino alle ore 17.45 e perciò alle ore 18 il passaggio è sempre soltanto iniziato.

L'armata azzurra effettua indisturbata l'avanzata delle truppe secondo gli ordini impartiti.

L'avanguardia generale del partito raggiunge Moncalvo; le truppe dell'ottava divisione occupa Casale, il passaggio sul Po a Valenza e Radice sul Tanaro.

Oggi 25, giornata di riposo per le truppe manovranti.

CRONACA ITALIANA

S. M. il Re, ieri mattina, ha assistito al passaggio del Po della truppa del terzo corpo a Santa Maria.

S. M. il Re ha fatto consegnare la somma di lire trecento alla bibioteca popolare di Trastevere, fiorente istituzione che coopera alla educazione e alla cultura nel popoloso rione romano.

Il disincaglio della « San Giorgio ». — Ieri, il mare mosso ostacolò le operazioni di sbarco dei pesi della *San Giorgio*.

Una stretta falla di prora fu completamente ostruita dai palombari; ma le falle maggiori hanno ancora bisogno di alcuni giorni di lavoro.

Sono già pronti due grandi barconi di legno pontati della portata di circa 250 tonnellate l'uno, che verranno assicurati alla nave con braghe di acciaio verso la poppa al doppio scopo di migliorare le condizioni di stabilità e di offrire, quando si potrà sollevare la prora della nave, una riserva di spinta.

Sono in corso di approntamento le imbracature in cavi di acciaio di otto serbatoi ad aria compressa della spinta di 50 tonnellate l'uno.

È ultimata la costruzione di una tura idraulica ottenuta riempiendo un carbonile traversale di un conglomerato di cemento idraulico e materiali leggeri.

Si continua l'esaurimento dei locali allagati per infiltrazione. Dall'inizio delle operazioni fino ad oggi i locali riguadagnati sono: la camera di lancio subacqueo, il locale dell'argano e i due locali di murata adiacenti, il locale sottostante alle casse di acqua, il locale dei frigoriferi di prora e tre locali di depositi munizioni.

Questi esaurimenti continuano allo scopo di circoscrivere possibilmente l'allagamento ai due grandi locali delle caldaie di prora e ai depositi di munizioni sottostanti alle coperture stagne.

Nei locali di medio e piccolo volume in cui non sarà possile vincere le vie dell'acqua si disporranno materiali ingombranti leggeri.

Il tempo è bello. Il mare è leggermente mosso.

L'Istituto nazionale di educazione fisica. — Dopo numerose esplicazioni di vitalità l'Istituto cotanto benemerito della educazione fisica sta preparando le gare che dovranno svolgersi nel prossimo settembre. Prima di tutto vi sarà la grande corsa delle tre capitali nella organizzazione della quale l'Istituto ha portato il validissimo aiuto all'Unione velocipedistica italiana.

Per questa corsa che interessa tutta Italia e che tocca le tre città che festeggiano più delle altre il cinquantenario, l'Istituto ha preparato a Roma un arrivo *monstre*.

Per l'occasione vi sarà nello Stadio tutta una festa ricca di gare sportive.

E dopo questa festa, che avrà luogo nel pomeriggio del 3 settembre, si svolgeranno sempre, sotto l'egida dell'Istituto, i campionati universitari internazionali.

Il Congresso dei sordo-muti. — Con due laboriose sedute nella giornata di ieri il Congresso chiuse i suoi proficui lavori. A nome del Comitato ordinatore pronunziò, fra applausi, il discorso di chiusura il prof. Falconi.

Un altro applaudito discorso pronunziò l'on. Brunialti.

Oggi i congressisti prenderanno parte ad un ricevimento dato in loro onore dalla Direzione del R. Istituto pei sordo-muti a via Nomentana.

Nella Valtellina. — S. E. il ministro Credaro, accorso a visitare i paesi della provincia di Sondrio danneggiati dall'irruzione dei torrenti e del fiume Adda, giunse l'altroieri alle ore 13 a Morbegno, ove, trovata la ferrovia per lungo tratto rovinata, raggiunse a piedi la stazione di Ardenno Bagni Masino.

Ivi col treno raggiunse la stazione di San Pietro Berbenno ed a piedi si portò nei vicini paesi di Fusine e Cedrasco, in parte distrutti, portando alle autorità ed alle popolazioni conforto ed incoraggiamento ed accompagnando anche un centinaio di soldati del genio, zappatori e di fanteria pure sopraggiunti per aiutare le popolazioni.

Per accedere a Cedrasco il ministro dovette attraversare a spalla d'uomo il torrente Mandrasco.

La visita dell'on. ministro produsse favorevole e confortante impressione e servì a rassicurare le popolazioni.

I lavori di riparazione procedono alacremente dovunque. Iermattina vennero da Sondrio dislocati alcuni reparti militari per il riattamento della strada provinciale a Tartano ed altri a Caiolo per procedere ad Albosaggia sulle pendici di Talamora e sulle pendici del Mantello ai lavori necessari.

L'on. ministro Credaro visitò nella mattinata la montagna di Pendolasco, Tresivio e Ponte Chiuro.

Le opere per il ripristino delle comunicazioni procedono attivissime per l'efficace aiuto delle truppe.

*** Notizie odierne dalla devastata regione recano che tutte le linee telegrafiche e telefoniche sono ristabilite, tranne la telegrafia di Valmasino e quella di Santa Caterina Valfulva, per le quali i lavori continuano.

Sulla linea di Valmasino sono caduti i pali per circa 10 chilometri. Gli agenti sono sul posto e vennero raggiunti stamane dal direttore delle costruzioni di Brescia, che provvederà personalmente alla sollecita riparazione del servizio.

Nel disastro che colpì tutta la regione valtellinese vi sono state 9 vittime e cioè 5 nel comune di Fusine, 3 nel comune di Cedrasco ed 1 nel comune di Castione.

Continuano le indagini per accertare se nelle località dell'alta montagna si siano verificate altre disgrazie.

Le gare telegrafiche internazionali. — I risultati delle gare tenutesi il 23 corrente a Torino, all'Esposizione, sono:

Apparato Baudet:

Eusebi Pompeo, Roma — Valente Luigi, Roma — Do Amaral Yama, Brasile — Giorgi Ortensio, Roma — Hiemke Karl, Germania — Zecchi Giuseppe, Milano — Vicenti Hugo, Austria — Suraco Giuseppe, Milano — Ferreira de Oliveiro, Brasile.

Apparato Hugues:

Calle y Laudaborn, Spagna — Boutes Ernest, Belgio — Martens Arthur, Belgio — Krumm, Germania — Bosek Bruno, Austria — Sandulescu, Rumania — Picuglia Sebastiano, Venezia — Geronimi Emilio, Milano — Vallesi Amedeo, Bari.

Apparato Morse:

Butta Anton, Austria — Lombardo Giovanni, Roma — D'Agostino Giuseppe, Palermo — Cannas Antonio, Firenze.

Giunse da Milano il cav. Boschi, presidente del Comitato nazionale pro-gara, che ha conferito col comm. Greborio, presidente del Comitato esecutivo e col comm. Bottaro, rappresentante il Consiglio, per prendere gli ultimi accordi in merito ai festeggiamenti organizzati nelle altre città e a Como dove i concorrenti e i delegati si recheranno in pellegrinaggio per inaugurare un ricordo marmoreo sulla tomba di Volta e deporre una corona sul monumento.

Il discorso commemorativo sarà tenuto dall'on. Battelli.

All'Esposizione di Torino. — Passata la stagione dei grandi calori, l'Esposizione di Torino ha ripreso il suo aspetto animatissimo ed è entrata nel periodo delle grandi folle che affluiscono dalle provincie e dall'estero.

Nella giornata di martedì scorso, in occasione del concorso musicale, i tourniquets dell'Esposizione registrarono ben 120,000 visitatori.

Alla sera il parco del Valentino è affollatissimo, mentre molte gallerie sono aperte e frequentatissime anche di sera, nelle piazze e nei viali il pubblico si affolla intorno ai concerti musicali, e davanti agli enormi schermi dei cinematografi all'aperto.

Ogni settimana ha il suo programma di feste eccezionali, così per sabato 26 agosto si annunzia una grande luminaria che costituirà la prima serata di un concorso fra le più provette e geniali imprese italiane di illuminazioni fantastiche.

La squadra giapponese. — L'ammiraglio giapponese Shimamura fece ieri mattina, a Spezia, la visita di congedo al comandante del dipartimento, ammiraglio Viale.

La divisione navale giapponese partì alle ore 17 diretta a Civitavecchia.

Incidente aeronautico. — Da Casale informano che ieri il tenente Gavotti, nell'atterrare col monoplano che pilotava alle ore 16,40 nella piazza d'armi di Casale, ha investito un palo.

Un'ala dell'aeroplano è rimasta contorta.

Il pilota è incolume.

Marina militare. — La R. nave *Varese* è giunta a Suda il 23 corr. — La *Ciclope* è giunta a Corfù lo stesso giorno.

Marina mercantile. — L'*Orione* della Società nazionale dei trasporti marittimi ha proseguito da Napoli per Alessandria. — Il *Taormina* della Società Italia è giunto a New York. — Il *Toscana*, il *Principessa Mafalda* del Lloyd italiano ha proseguito da Dacar per Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 24. — Il Board of Trade continua la sua opera per la soluzione della questione relativa ai ferrovieri della Midland Railway.

La circolazione dei treni su questa rete è pressochè normale.

I ferrovieri di York, di Leeds, di Darlington, di Newcastle, di Blyth, di Hartlepool e di Middlesborough hanno deciso la cessazione dello sciopero.

LONDRA, 24. — Durante la scorsa notte sono avvenute sommosse a Bargoed (Contea di Monmouth).

Una dozzina di botteghe sono rimaste saccheggiate.

Le truppe sono state chiamate sul luogo.

Distaccamenti di truppe continuano a sorvegliare Tredegar e Rhymney.

I fili per le segnalazioni sono stati tagliati sul tronco ferroviario di Burley.

SALONICCO, 24. — In seguito alle trattative condotte a termine fra il Consolato germanico a Salonicco e i briganti, l'ingegnere Richter è stato rilasciato in libertà dietro versamento dell'indennità di 4000 lire turche.

LIVERPOOL, 24. — La commissione dei tramways ha deciso di reintegrare gli scioperanti, ponendo fine così ai disordini operai.

COSTANTINOPOLI, 24. — Gli insorti del vilajet di Janina si sono sottomessi.

Una divisione della flotta russa del Mar Nero visiterà alcuni porti turchi di questo mare.

LISBONA, 24. — Numerosi capi repubblicani sono venuti da tutte le provincie per assistere alla elezione del presidente.

Lisbona ha conservato il suo aspetto abituale eccetto che nel palazzo del Congresso, ove si vede una certa animazione.

Domani entrerà in vigore la nuova Costituzione. Saranno passate riviste militari in tutte le città del paese ove sono accasermate truppe.

Domani sarà considerato come giorno festivo e tutte le Amministrazioni pubbliche dello Stato saranno chiuse.

LISBONA, 24. — Dopo l'elezione il presidente della Repubblica sarà accompagnato al palazzo di Belem da una deputazione dell'assemblea costituente.

Il presidente dovrà prestare giuramento conformemente all'art. 43 della costituzione.

I deputati lascieranno la sala delle sedute subito dopo.

Saranno prese rigorose misure di polizia nell'aula e nelle tribune.

Tutti gli impiegati del Parlamento potrebbero, ove occorresse, arrestare ogni perturbatore. Agenti di polizia sorvegliano le vicinanze del Parlamento.

Dopo l'elezione dei senatori e la costituzione degli uffici di presidenza delle due Camere, la sessione sarà chiusa, e l'apertura delle Camere sarà rinviata al 5 ottobre.

I senatori ed i deputati appartenenti all'esercito e alla marina non potranno, sotto nessun pretesto essere richiamati in servizio attivo.

Le truppe di terra e di mare sono consegnate nelle caserme.

La guardia d'onore del Parlamento è rinforzata.

Sono state prese misure rigorose per evitare manifestazioni degli operai delle fabbriche di sughero, dei camerieri e dei caricatori, che si trovano attualmente in isciopero.

BRIGA, 24. — Stamane, nel tunnel di Stadel sulla linea del Loetschberg, tre operai che erano occupati nei lavori di avanzamento della galleria sono rimasti schiacciati da un blocco distaccatosi dalla vôlta.

Certi Maffignoti Barigalli e Pietro Zuccone, italiani, sono rimasti uccisi ed il terzo, uno svizzero, è rimasto gravemente ferito.

LIVERPOOL, 24. — La commissione degli armatori si riunirà domani. Intanto la serrata sarà mantenuta nei bacini. La commissione dello sciopero però dichiara che, essendo soddisfacente la soluzione del conflitto tramviario, tutti gli scioperi sono terminati.

Il lavoro sarà ripreso domani.

LIVERPOOL, 24. — Le vetture tramviare sono state crivellate da proiettili; i vetri sono stati spezzati.

Numerosi arresti sono stati operati. Le truppe e la polizia hanno ristabilito l'ordine a stento.

Una ventina di policemen volontari hanno dovuto rispondere con colpi di scudiscio agli assalti diretti contro di loro, mentre scortavano un convoglio di cotone.

I dimostranti hanno fermato in città due camions automobili, che non erano scortati e che provenivano da Manchester carichi di cotone, hanno gettato il cotone sulla strada ed hanno obbligato i conducenti a ritornare indietro coi camions vuoti.

LIVERPOOL, 24. — La commissione dello sciopero consiglia agli scaricatori dei bacini di accettare l'accordo conchiuso fra i loro rappresentanti e gli armatori, ma è dubbio che il lavoro nei bacini sia ripreso domani.

PARIGI, 24. — Il presidente del Consiglio, Caillaux, ha conferito al Ministero dell'interno col ministro degli esteri, De Selves.

TENERIFFA, 24. — È giunto l'incrociatore tedesco *Vineta*.

COSTANTINOPOLI, 24. — Il ministro degli esteri Rifaat Pascià che ha rassegnato le sue dimissioni e sarà nominato ambasciatore a Parigi, si recherà ad occupare il suo nuovo posto nel corso della prossima settimana.

LISBONA, 22. — (Ritardato in trasmissione). — L'assemblea ha approvato il progetto che attribuisce indennità ai deputati e ai senatori ed ha fissato la dotazione del presidente della Repubblica a 24 contos di reis, indipendentemente dalle spese straordinarie, che saranno approvate separatamente dal Parlamento.

LISBONA, 24. — Sabato avrà luogo l'elezione dei 71 senatori eletti dai deputati e scelti tra i deputati che abbiano più di trenta anni d'età.

Il mandato di questo primo Senato e della Camera dei deputati spirerà colla sessione legislativa del 1914, epoca in cui si riunirà il nuovo Congresso eletto conformemente alle leggi che saranno votate in seguito.

LONDRA, 24. — Una nota comunicata ai giornali dice che la Gran Brettagna non ha fatto alcuna nuova proposta circa la ferrovia di Bagdad dopo la sua nota alla Turchia dello scorso luglio colla quale chiede la patrocinazione finanziaria internazionale alla costruzione delle ferrovie sul Golfo Persico. I negoziati proseguono a Costantinopoli.

BERGEN, 25. — Un violento terremoto è stato avvertito a Bergen e nei dintorni.

LISBONA, 23. — Nello scrutinio per l'elezione del presidente della Repubblica oltre Manuel Arriaga e Bernardino Machado hanno ottenuto: Donard Leitz 4 voti, Alves de Veiga un voto, Magalhaes Lima un voto.

Vi sono state 4 schede bianche.

Bernardino Machado ed Alfonso Costa sono stati acclamati all'uscita dal Parlamento. La folla gridava: « Viva la legge di separazione! ».

Manuel Arriaga nel discorso pronunciato al palazzo di Belem ha dichiarato di voler fare del partito repubblicano una sola famiglia.

Ieri sera la città era illuminata; agli edifici pubblici ed alle case private sono state esposte le bandiere.

Le navi sul Tago sono pavesate; le strade animate.

La folla si è abbandonata a manifestazioni di entusiasmo.

Si sono sparati razzi e petardi.

In provincia l'elezione di Arriaga è stata pure accolta con manifestazioni di entusiasmo.

La tranquillità è completa.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio romano

24 agosto 1911.

L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	755.94.
Termometro centigrado al nord	31.2.
Tensione del vapore, in mm.	16 97.
Umidità relativa a mezzodì	50.
Vento a mezzodì	SW.
Velocità in km.	debole.
Stato del cielo a mezzodì	1/2 nuvolo.
Termometro centigrado	massimo 33.0. minimo 21 4.
Pioggia, in mm.	—

24 agosto 1911.

In Europa: pressione massima di 764 sulla penisola Balcanica, minima di 749 sull'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco variato al sud e Sicilia, salito altrove fino a 6 mm. in Piemonte; temperatura prevalentemente diminuita; piogge e temporali al nord e Sardegna.

Barometro: massimo a 761 in Piemonte e Sardegna; livellato altrove tra 760 e 759.

Probabilità: venti deboli o moderati vari; cielo sereno al sud e Sicilia, nuvoloso altrove con temporali in val Padana; alto Tirreno mosso.

BOLLETTINO METEORICO

dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 24 agosto 1911.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente	
			Massima nelle 24 ore	Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio	1/4 coperto	mosso	29 0	23 0
Genova	coperto	mosso	30 0	25 1
Spezia	coperto	mosso	29 5	22 8
Cuneo	3/4 coperto	—	25 1	16 3
Torino	coperto	—	24 7	17 8
Alessandria	coperto	—	30 7	18 3
Novara	3/4 coperto	—	25 1	15 2
Domodossola	1/2 coperto	—	25 9	15 7
Pavia	coperto	—	29 0	17 7
Milano	3/4 coperto	—	26 2	17 8
Como	—	—	—	—
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	coperto		25 3	18 0
Brescia	coperto		28 0	20 8
Cremona	coperto	—	30 1	18 3
Mantova	—	—	—	—
Verona	coperto		28 3	18 9
Belluno	1/4 coperto		25 3	16 0
Udine	1/4 coperto	—	27 7	20 3
Treviso	nebbioso	—	28 9	19 6
Venezia	1/2 coperto	calmo	27 9	21 0
Padova	3/4 coperto	—	28 0	19 4
Rovigo	—	—	—	—
Piacenza	coperto	—	28 6	18 0
Parma	3/4 coperto	—	29 1	19 2
Reggio Emilia	coperto	—	30 0	20 3
Modena	coperto	—	29 1	21 2
Ferrara	coperto	—	27 4	20 4
Bologna	coperto	—	28 5	23 2
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	coperto	—	31 8	20 2
Pesaro	coperto	calmo	31 6	22 4
Ancona	1/2 coperto	calmo	30 4	17 7
Urbino	3/4 coperto	—	30 3	22 6
Macerata	1/4 coperto		31 5	23 9
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	3/4 coperto	—	32 0	20 4
Camerino	1/4 coperto	—	34 0	21 3
Lucca	coperto	—	28 2	21 6
Pisa	coperto	—	29 4	20 1
Livorno	coperto	legg. mosso	28 8	23 5
Firenze	coperto	—	32 4	22 4
Arezzo	coperto	—	33 8	21 4
Siena	coperto	—	29 9	20 2
Grosseto	temporalesco	—	33 0	22 5
Roma	sereno	—	35 2	21 4
Teramo	sereno	—	36 5	20 7
Chieti	sereno	—	32 4	25 8
Aquila	sereno	—	32 9	17 8
Agnone	sereno	—	32 1	20 4
Foggia	sereno		40 0	25 0
Bari	sereno	calmo	35 3	24 8
Lecce	sereno		40 0	24 4
Caserta	sereno	—	35 9	21 4
Napoli	sereno	calmo	33 9	25 1
Benevento	sereno	—	36 2	19 2
Avellino	sereno	—	29 6	18 2
Caggiano	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	33 4	22 0
Cosenza	sereno	—	38 0	21 0
Tiriolo	sereno	—	32 0	24 0
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	sereno	calmo	30 5	24 0
Palermo	sereno	calmo	34 0	20 2
Porto Empedocle	sereno	calmo	28 2	23 0
Caltanissetta	sereno	—	32 0	25 0
Messina	sereno	calmo	34 2	25 5
Catania	sereno	calmo	36 6	25 4
Siracusa	sereno	calmo	34 0	20 6
Cagliari	1/4 coperto	legg. mosso	34 0	21 0
Sassari	piovoso	—	35 0	20 0

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.